



Nr. 3776/18

La dott.ssa Sara Manuela Moglia

Letto il ricorso che precede;

Visto l'art. 415 c.p.c.;

f i s s a

l'udienza di discussione per il giorno 6 luglio 2018, ore 10,15 dinanzi a sé, stanza n. 33 piano 2° dell'intestato ufficio giudiziario, Via San Barnaba, 50, a cui le parti sono tutte tenute a comparire personalmente, avvertendo il convenuto che per non incorrere nelle decadenze di legge, egli ha l'onere di costituirsi in giudizio almeno dieci giorni prima dell'udienza, mediante deposito di memoria difensiva contenente gli elementi indicati dagli artt. 416 e 418 c.p.c. .

In caso di notifica via PEC, il giudice dispone che la parte ricorrente curi, entro cinque giorni prima dell'udienza sopra fissata, la trasmissione in via telematica all'ufficio giudiziario delle ricevute di cui all'art. 3-bis, comma 3, l. 53/1994 (in formato .eml o .msg), nonché della copia dell'atto notificato, inserendo l'atto notificato e la relata di notifica all'interno della busta telematica e, come allegati, la ricevuta di accettazione e la ricevuta di avvenuta consegna relativa al destinatario della notificazione;

dispone che la parte ricorrente depositi in udienza stralcio del registro INI-PEC contenente l'indirizzo pec del destinatario della notifica, estratto alla data della notifica del ricorso.

Ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei docenti indicati nell'intestazione del ricorso disponendo che a ciò si provveda nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c. entro la data del 6 giugno 2018.

Milano, 12 aprile 2018



Il giudice

Dott.ssa Sara Manuela Moglia

